



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE - UIBM

DIVISIONE V – SERVIZI PER L'UTENZA

A UNIONCAMERE
SEDE

ALLE CAMERE DI COMMERCIO
LORO SEDI

AL CONSIGLIO DELL'ORDINE
DEI CONSULENTI IN PROPRIETÀ'
INDUSTRIALE
Via Napo Torriani, 29
20124 MILANO

ALL'AICIPI – ASSOCIAZIONE
ITALIANA CONSULENTI ED
ESPERTI IN PROPRIETÀ'
INDUSTRIALE DI ENTI E IMPRESE
Viale Piero e Alberto Pirelli 21
20126 MILANO

AL COLLEGIO ITALIANO DEI
CONSULENTI IN PROPRIETÀ'
INDUSTRIALE
Corso Magenta, 56
20123 MILANO

ALL'ASPI
Via Meravigli, 16
20123 MILANO

AL SINDACATO NAZIONALE
CONSULENTI IN PROPRIETÀ'
INDUSTRIALE
Via Bertola, 2
10121 TORINO

ALL'AIPPI
Viale Lancetti, 17
20158 MILANO

A CONFINDUSTRIA
Direzione REC
Viale dell'Astronomia, 30
00100 ROMA

Alla LES ITALIA
Via Andrea Doria n. 15
10123 Torino

ALLA DIREZIONE GENERALE PER
IL MERCATO, LA CONCORRENZA,
IL CONSUMATORE E LA
NORMATIVA TECNICA
SEDE



e p.c. ALLE DIVISIONI DELLA
DGTPI-UIBM
SEDE

Circolare n. 621

Oggetto: Introduzione del formato PDF/A per il deposito, tramite il portale on line dell'UIBM, dei documenti contenuti nelle domande nazionali di brevetto per invenzione industriale e modello di utilità.

Con la presente circolare si comunica che, a partire dal 1° gennaio 2023, tutti i file in formato PDF contenuti nelle domande di brevetto nazionale per invenzione industriale e modello di utilità (inclusi eventuali seguiti collegati) depositate tramite portale on line, ivi comprese quelle caricate sul medesimo portale dalle CCIAA in caso di deposito cartaceo presso i propri sportelli, devono necessariamente possedere le caratteristiche del PDF di tipo "A" (ISO 19005:2005 Definizione standard PDF/A), ovvero:

- a) essere compatibili con Adobe Portable Document Format Version 1.4;
- b) contenere testo non compresso e non criptato ai fini di consentire la ricerca ipertestuale;
- c) non contenere oggetti OLE (Object Linking & Embedding), ovvero oggetti collegati o incorporati, per motivi di sicurezza;
- d) tutti i font (ovvero i caratteri utilizzati per la scrittura del documento) inclusi nel PDF devono essere liberi da eventuali licenze d'uso.

Nel caso delle suddette tipologie di domanda o istanza, il portale NON consentirà il deposito di file in formato PDF che non rispettino i suddetti requisiti.

L'introduzione del formato PDF/A ha il fine di rendere la documentazione brevettuale italiana aderente ai requisiti ed agli standard definiti dalla WIPO (cfr. pubblicazione WIPO "Standard for the filing and processing in electronic form of international applications" – *Annex F*), da tempo già utilizzati dai sistemi di e-filing dei principali uffici nazionali, dell'EPO e della stessa WIPO, e consentirà, altresì, di adottare modalità più sicure ed efficienti di scambio della documentazione con tali Enti internazionali.

Al riguardo, si specifica che tutta la documentazione brevettuale (disegni compresi) va depositata in bianco e nero.

In allegato alla presente sono riportati alcuni suggerimenti e indicazioni tecniche che è possibile seguire, in funzione del tipo di documento sorgente, per una corretta creazione del file in formato PDF/A.

Per quanto non espressamente indicato nella presente circolare sono confermate tutte le indicazioni già fornite per il deposito delle domande con precedenti circolari e decreti.

Il Direttore Generale
Amedeo Teti